

CARLINO 13/6

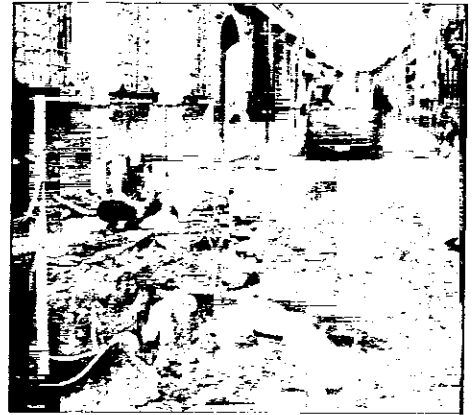
Un intero quartiere chiuso 'per lavori'

di Lorenza Montanari

«Da un giorno all'altro, senza preavviso, ci siamo trovati isolati. L'intero quartiere era inaccessibile, col risultato che, chi ne aveva necessità, ha circolato contro senso. E non si è visto un vigile urbano». Erano molto arrabbiati ieri mattina commercianti e residenti di via Pisacane e via Risorgimento: il divieto di circolazione collocato in via Matteotti, all'altezza dell'ex Pretura, impediva infatti ai veicoli di raggiungere la zona, diventata tutt'a un tratto pedonale. Il problema è nato dal fatto che questa chiusura si è aggiunta alla "rivoluzione" del traffico della zona dovuta sia ai lavori di ristrutturazione del tratto di via Matteotti adiacente a piazza Baracca, sia a quelli per la realizzazione della rotonda di Porta Ghetto. Due interventi che hanno comportato anche l'inversione di diversi sensi unici, tra cui quello di via Vespignani, via Marescotti e del tratto di via Risorgimento più vicino al centro, che ora è in direzione di piazza Garibaldi.

In sostanza, a via Risorgimento ora si accede solo percorrendo la parallela Matteotti, svoltando in via Pisacane e dirigendosi o a destra verso la piazza o a sinistra verso l'esterno. L'impossibilità di accedere a via Risorgimento ha quindi reso impercorribile tutta via Risorgimento e le traverse Giacari e Rairieri. «È il caos», protesta via Adamo Guerra del negozio di articoli per la casa in via Pisacane, «per quanto ci riguarda abbiamo dovuto rinunciare a due consegne, perché i fornitori erano impossibilitati ad accedere, mentre altri esercizi hanno addirittura chiuso. Inoltre, i residenti non possono tornare a casa in auto. Risultato: almeno un centinaio di veicoli ha circolato contro senso, con il pericolo che ne consegue. Tutto questo era evitabile: bastava che, per la durata di questo divieto, fosse stato invertito il cartello di senso obbligato sul tratto più centrale di via Risorgimento. Invece non siamo stati informati, non è stato installato alcun cartello per segnalare il problema e, nonostante residenti e commercianti ab-

biano più volte telefonato ai vigili urbani, non se n'è visto neppure uno». A fine mattinata si è finalmente chiarito il motivo dell'improvvisa chiusura. Ha spiegato Luigi Lanconelli del Comando dei vigili urbani: «Si è trattato di un'emergenza a causa della rottura di un tubo dell'acqua. Hera è dovuta intervenire chiudendo inevitabilmente la strada. Dopo aver ricevuto la segnalazione del problema, abbiamo fatto un sopralluogo, ma non abbiamo potuto invertire il senso di via Risorgimento perché sarebbe stato troppo pericoloso, dal momento che le auto sono già parcheggiate in direzione della piazza. La chiusura della zona era invece prevista per due giovedì, ieri e il 19, ma nella fascia oraria dalle 13 alle 17,30, proprio per non creare disagi ai negozi che il giovedì pomeriggio sono chiusi». Quest'ultimo provvedimento, però, commenta Guerra, «non ci è stato comunicato in alcun modo. E poi, sempre meglio invertire il senso coinvolgendo una decina di auto che farne circolare un centinaio contro senso per tutta la mattinata».



I lavori iniziati ieri mattina in via Matteotti

Parapiglia al pronto soccorso, nei guai due giovani faentini

Erano rimasti coinvolti in un incidente stradale e si sono ritrovati processati per direttissima patteggiando una pena di 4 mesi. Protagonisti della vicenda due giovani faentini, Mirko Guidi, 24 anni, e Lorenzo Buti, 21 anni, che ieri mattina sono giunti davanti al giudice del processo per direttissima, presentati dal pm Isabella Cavallari, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. I ragazzi, mercoledì pomeriggio, avevano avuto un incidente stradale alle 17 in via Felisio: viaggiavano su una 'Ford Fiesta' in direzione di Faenza quando si sono scontrati con la vettura guidata da una donna di Bagnacavallo. Lievi ferite per tutti e tre, portati in ambulanza al pronto soccorso di Lugo. Forse perché si stavano allungando i tempi della visita, a un certo punto i due ragazzi hanno cominciato a innervosirsi. Due vigilesse della Polizia municipale hanno cercato di calmarli, ma i ragazzi hanno continuato con le loro proteste. Sono allora giunti sul posto altri due vigili urbani e infine carabinieri di S.Agata che hanno cercato di ricondurre alla ragione Guidi e Buti. A quel punto, erano circa le 18, è scoppiato un parapiglia in cui sono rimasti feriti due carabinieri: per loro prognosi di 4 e 5 giorni, mentre i giovani venivano arrestati. Nessuna conseguenza invece per gli operatori del pronto soccorso e per i vigili urbani. Ieri mattina poi i ragazzi faentini sono stati processati per direttissima, patteggiando una pena di 4 mesi ciascuno, con la sospensione condizionale della pena. I giovani quindi sono stati rimessi in libertà.

Martedì comunque, forse anche a causa del caldo, è stata una giornata campale per le forze dell'ordine e in particolare per la Polizia municipale di Lugo che ha rilevato molti incidenti stradali.

g.c.

Organizzato dal circolo Verdi
Un concerto dedicato a Cortesi
 In programma stasera

LUGO - Il circolo Giuseppe Verdi presenta un concerto lirico vocale dedicato a Vittorio Cortesi. Con il supporto dell'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la fondazione Teatro Rossini e con il patrocinio del Comune è in programma oggi alle ore 21. Gli artisti della serata sono Maria Luigia Borsi soprano, Daniela Pini mezzosoprano, Cesare Gollini tenore, Gabriele Spina baritono, Fabrizio Milani al pianoforte. Si tratta della prima iniziativa inserita nella programmazione del consiglio direttivo del circolo Verdi dopo che alla sua guida è stato chiamato con il massimo gradimento di tutti i soci Alceo Bucchi. Una persona molto nota e apprezzata non solo a Lugo, ma in tutta l'area romagnola per i molteplici incarichi prestigiosi ricoperti fino ad oggi in vari settori quali l'artigianato la direzione dell'Aeroclub Baracca ed altro ancora ed da sempre appassionato "da oltre 50 anni" come precisa egli stesso della musica verdiana. Quando parla di questa sua passione riferisce di aver assistito a quasi 300 concerti lirici su Verdi. Un bel primato se si pensa che questo celebre autore ha composto qualcosa come meno di 30 opere. Profondo conoscitore del tessuto sociale e degli ambienti culturali lughesi, Bucchi si pone in questo avvio di nuova responsabilità, l'obiettivo di unificare le varie associazioni operanti nel campo della musica lirica a Lugo. "Un impegno - come lo qualifica egli stesso - per riuscire ad unire, con il contributo di tutti coloro che condividono l'interesse e la passione per la lirica, a mettere in campo maggiori risorse umane ed economiche, migliorando la qualità dei concerti". Per l'occasione il nuovo responsabile del circolo Verdi tiene ad esprimere un caloroso ringraziamento al direttore del Teatro Rossini, all'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri e al sindaco Maurizio Roi per la loro disponibilità ad ospitare la rassegna predisposta dal circolo Verdi, del circolo.

Amalio Ricci Garotti

COMUNE DI LUGO
 Provincia di Ravenna

Pl. n. 2003/8842 Lugo, 6 giugno 2003
 Prot. n. 14398

Visto l'art. 15 comma 4, della L.R. n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la Delibera Consol. n. 47 del 29.05.2003 esecutiva a termini di legge;

SI RENDE NOTO

che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 06 giugno 2003 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 47 del 29.05.2003 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. per la modifica di zonizzazione e modalità di attuazione di aree a destinazione produttiva in Lugo Via Dogana, che produce principalmente la modifica della zona produttiva specializzata (art. 54 N.T.A.) in zona produttiva specializzata allo scalo merci D4.2 (art. 55 N.T.A.) in zona produttiva specializzata di settore impiantistica (art. 54 N.T.A.) con attuazione coordinata e opzionale del P.U.E. localizzati con uguale simbologia identificativa (Mh);

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 4 agosto 2003 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Il Dirigente Settore Urbanistica
 Arch. TERESA CHIAZZI

di Enio Iezzi

Lugo celebra la Guardia di Finanza

■ Saranno oltre 500 le "fiamme gialle" che si riuniranno a Lugo domenica 15 giugno, per prendere parte al 1° raduno regionale delle sezioni dell'associazione nazionale finanzieri d'Italia in congedo. La città verrà invasa dai tanti cappelli alpini con la nappina gialla in ricordo dei 150 anni dalla nascita del fondatore del moderno corpo della Guardia di Finanza, il concittadino generale Tullo Masi.

Il ritrovo per tutti - è prevista la presenza anche delle sezioni di Ostia Lido, di Venezia-Mestre e di qualche socio della Toscana e Lombardia - sarà in piazza Martiri alle ore 10.30, per assistere all'alzabandiera da parte di soci del sodalizio di Lugo, organizzatrice della manifestazione. Poi avrà luogo un breve concerto corale del Gruppo Anfi di Venezia-Mestre sulla scalinata della Rocca, mentre funzionerà un servizio distaccato di annullo postale. Successivamente gli intervenuti si trasferiranno nella chiesa della Collegiata per assistere alla funzione religiosa in ricordo delle Fiamme gialle della regione cadute in servizio. Per le ore 12 è prevista la formazione di un corteo lungo via Tellarini con gonfaloni del Lughese, labari e bandiere delle associazioni consorelle e dell'Anfi di tutta la regione. L'arrivo è in viale Tullo Masi, davanti all'area Cup, dove verrà scoperta una targa - opera di Bartoli e Cornacchia - a ricordo del raduno e dell'anniversario. I radunisti faranno poi tappa al centro sociale Il Tondo per il pranzo e per la consegna di una medaglia commemorativa della rivista "Finanzieri lughesi" e del libro "Tullo Masi, il primo moderno finanziere" della Walberti di Lugo. Il programma per le Fiamme gialle si concluderà con una visita al Museo

Primo raduno regionale dei finanzieri in congedo, in ricordo del generale lughese Tullo Masi



Francesco Baracca.

"Nella mia veste di presidente della sezione Anfi di Lugo - spiega Luciano Ronchini - mi sento onorato di guidare la sezione durante questi festeggiamenti in ricordo di Tullo Masi, grande personaggio lughese, che oltre ad aver fondato il moderno Corpo della Guardia di Finanza, e ad averlo comandato in tale particolare periodo di transizione, ha anche rappresentato gli Italiani al parlamento in tre legislature, nella veste di deputato. Egli è stato un grande figlio della città di Lugo. La sezione lughese, nel contempo, festeggia il suo 75° anniversario di fondazione: è intitolata

al tenente generale Masi e viene annoverata tra le più antiche delegazioni Anfi in Italia e d'Arma nella città di Lugo."

"Nella mia veste di Consigliere nazionale per l'Emilia Romagna - aggiunge il commendatore Ermanno Gelsi di Bologna - ho provveduto a pubblicizzare con orgoglio, in ogni sede, l'avvenimento: sono certo che saranno presenti numerose sezioni di altre regioni. Peraltro la bella sezione Anfi di Lugo, alla quale sono legato da sentimenti di grande stima per i tanti amici che annovera tra i suoi associati, merita ogni successo per la grande capacità organizzativa

dimostrata dal suo presidente maresciallo maggiore "aiutante" Luciano Ronchini e dai suoi più stretti collaboratori. Ritorno a Lugo ogni volta con grande entusiasmo per la cordiale accoglienza che mi viene riservata, ma avverto anche un grande senso di malinconia per i tanti amici scomparsi recentemente. Ne cito uno per tutti: l'appuntato Giuseppe Lambiase la cui impronta di organizzatore instancabile, ha lasciato un grande vuoto nella vita della sezione."

Il generale di Brigata della Guardia di Finanza, Flavio Zanini aggiunge: "L'incontro tra Masi e la Guardia di Finanza fu una di quelle circostanze speciali che si vengono a determinare nella storia delle Istituzioni e che purtroppo vengono troppo spesso diluite e quindi dimenticate, nel quotidiano operare, al punto che poi sfuggono ai più, e che sarebbero destinate all'oblio se eventi come quello odierno non ne imponessero la memoria e non consentissero quindi di trasmetterle anche alle nuove generazioni, sempre più distratte e coinvolte dal contingente, per apprezzare adeguatamente la storia del nostro Corpo.

E mi piace concludere, ricordando infine, in un momento in cui l'amore e il rispetto della bandiera sta finalmente riaffermando quel senso di patria che può convivere con realtà ultranazionali, che a lui sicuramente noi finanzieri siamo tributari anche di quella bandiera di guerra che è costante testimone di tutte le glorie e le vicissitudini del Corpo, che idealmente simbolizzando l'intimità del legame tra il Paese e la Guardia di Finanza, da quasi un secolo e presente in tutte le occasioni solenni della storia nazionale, al fianco delle altre maggiori Istituzioni."

Cronaca S. Agatadi **Enio Iezzi**

Un ponte tutto nuovo

Inaugurata la struttura sul Santerno dopo otto mesi di lavori

■ E' al settimo cielo, il sindaco di Sant'Agata sul Santerno, Antonio Luigi Amadei per la riapertura nei tempi preventivati del ponte sul Santerno. "Il taglio del nastro" è stato un evento per il piccolo comune ed i suoi cittadini, in pratica tagliati fuori per otto mesi dal Lughese. Tutti ricordiamo la lunga diatriba intercorsa tra i responsabili del

supermercato Billa sito nella zona Deka, cioè nella piccola porzione di territorio santagate- se al di qua del fiume Senio che aveva perso tutto l'indotto della clientela proveniente dal di là del fiume, e la Provincia, gestore della costruzione del nuovo ponte; si era anche palesata l'idea della costruzione provvisoria di un ponte Bailey, ma poi tutto finì lì. Si ricorderà inoltre la tormentata vicenda delle sei bombe risalenti alla Seconda guerra mondiale rinvenute durante le operazioni di scavo. Al taglio del nastro oltre il sindaco Amadei, erano presenti il presidente della Provincia Francesco Giangrandi e l'assessore

provinciale ai lavori pubblici Eugenio Fusignani, oltre ad un gran numero di cittadini delle due sponde. Il nuovo ponte è stato rialzato rispetto a quello vecchio di oltre un metro ed ha una sede stradale illuminata di ben due metri e mezzo con una pista ciclabile protetta, inoltre un'alta ringhiera lo delimita. All'avanguardia fin nei più piccoli particolari tutti i sistemi di sicurezza degli impianti presenti. "Non dovremo più temere degli allagamenti - spiega il sindaco Amadei - infatti la struttura è sicura e realizzata secondo le direttive della Protezione civile e dell'Autorità di bacino. E la cosa non finisce



Antonio Luigi Amadei

qui: infatti stiamo rialzando tutti gli argini fino a Cà di Lugo." Per tutto il mese di giugno, a celebrazione del grande evento, presso la sala polivalente di Sant'Agata, rimarrà aperta una interessante mostra sulla storia del ponte, dal 1400 alle ultimissime vicende.

Cronaca Lugodi **Enio Iezzi**

Un'estate da vivere

Centri ricreativi: per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, iniziative per tutta la stagione

■ Un'opportunità in più per divertirsi d'estate. Stanno prendendo il via in questi giorni, nel territorio comunale di Lugo, i servizi estivi per bambini e ragazzi: sono organizzati dal Comune, dagli Istituti Religiosi, dall'associazionismo e dal volontariato. L'offerta, ricchissima, è illustrata nel giornalino "Per le famiglie e i ragazzi", consegnato a tutti i giovani di Lugo, dai 5 ai 14 anni, e in distribuzione al Centro per le Famiglie e all'Ufficio per le Relazioni con il Pubbli-

co del Comune. Quest'anno l'Amministrazione comunale promuove, nell'ambito dei Servizi ricreativi estivi, una novità: 12 settimane consecutive di Centro Ricreativo, per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, dal 16 giugno al 12 settembre. Le attività si terranno alla Piscina

comunale e al Centro sociale Il Tondo, gestore del Servizio. L'ampliamento, di circa un mese rispetto allo scorso anno, consente una totale copertura del periodo estivo (ad eccezione della settimana di ferragosto), fino all'inizio del prossimo anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Centro sociale Cà Vecchia promuove, inoltre, un Centro ricreativo estivo per i bambini della scuola dell'infanzia, a Voltana, dal 30 giugno al 1 agosto e dal 1 settembre al 12 settembre. Per i ragazzi dai 6 agli 11 anni il Centro estivo si svolgerà dal 30 giugno all'1 agosto, nei locali della Scuola Elementare.

A S. Bernardino il Centro ricreativo, per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni, sarà attivo dal 30 giugno al 14 agosto, nei locali della scuola materna.

Fino all'8 di agosto, per i bambini che frequentano i nidi e le scuole dell'infanzia statali e comunali, l'Assessorato Pubblica Istruzione del Comune organizza Centri estivi a Voltana e a Lugo (nei locali dei nidi d'infanzia Corelli ed Europa e nei locali della scuola dell'infanzia Vincenzo Capucci).

"L'Amministrazione comunale di Lugo, - sottolinea Clara Caravita, assessore alla pubblica istruzione - promuove da anni attività estive per sostenere le famiglie e per offrire ai bambini e ai ragazzi la possibilità di trascorrere le vacanze scegliendo tra proposte ludiche, sportive e culturali di qualità. Quest'anno, poi, con un impegno ulteriore si è riusciti ad ampliare le opportunità, garantendo un'offerta qualificata e continuativa per tutto il periodo estivo".